

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA NUOVE OPERAZIONI n. 8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici”, “promozione, destagionalizzazione flussi turistici”

Risultati attesi:

- Incremento dell’incidenza delle presenze turistiche
- Destagionalizzazione dei flussi turistici
- Incremento presenze estere su totale presenze turistiche

Indicatori di risultato:

- Dati statistici;
- % di incremento dell’incidenza di presenze straniere annue in Calabria;
- Numero programmi promozionali in Italia e all’estero

Azione:

- Gestione del sistema informativo turistico regionale
- Rafforzamento dell’offerta specializzata di turismo invernale
- Rafforzamento dell’offerta specializzata di turismo termale
- Rafforzamento dell’offerta specializzata di turismo nelle aree protette d’alto pregio ambientale
- Rafforzamento dell’offerta specializzata di turismo culturale – religioso
- Promozione dell’immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sui mercati esteri, l’istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale turistico con ricaduta internazionale da realizzare su territorio regionale/nazionale

OBIETTIVI

L’obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria al fine di coglierne opportunità esterne e lavorare sui punti di forza del sistema di offerta regionale.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche azioni capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali per rafforzare la capacità di intercettazione dei flussi turistici specializzati. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in Calabria e la loro provenienza, consente di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare nuovi flussi nei mercati più deboli. Nella prima fase di attuazione dell’operazione è stata condotta l’attività di “conoscenza del sistema turistico calabrese” attraverso l’attivazione del sistema informativo turistico regionale. Nella seconda fase si procederà ad intervenire su specifiche opportunità/punti di forza del sistema di offerta regionale al

fine di destagionalizzare i flussi turistici e rivolgersi con modalità più puntuali ad intercettare flussi turistici internazionali.

Pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati più deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40% mentre in Calabria è pari al 20% del totale delle presenze annue.

Oggetto della scheda è anche la realizzazione di veri e propri programmi promozionali sui mercati esteri comprendenti, ad esempio promozione e comunicazione on line e off line, temporary store, l'organizzazione di eventi promozionali, l'organizzazione di missioni di buyer in Calabria nonché di missioni di operatori calabresi nel Paese estero target, gli incontri bilaterali fra operatori calabresi ed esteri, road show, organizzazione di country presentation ed eventi di networking, In relazione alla scelta dei mercati esteri target è utile fare riferimento alla tabella che segue:

Paese di provenienza	Presenze 2018	Presenze 2019	Var% (2019/2018)
Germania	591.706	768.094	29,8%
Russia	90.731	138.797	53,0%
Regno unito	83.108	119.924	44,3%
Polonia	131.854	117.922	-10,6%
Ceca, Repubblica	121.409	113.684	-6,4%
Austria	76.908	109.553	42,4%
Svizzera e Liechtenstein	108.656	94.938	-12,6%
Francia	152.153	92.281	-39,3%
Stati Uniti	50.455	62.378	23,6%
Slovacchia	80.913	51.340	-36,5%
Paesi Bassi	41.823	37.875	-9,4%
Belgio	54.634	36.897	-32,5%
Canada	31.948	34.690	8,6%
Romania	20.580	24.505	19,1%
Argentina	23.978	21.106	-12,0%
Australia	21.741	20.532	-5,6%
Portogallo	26.849	20.079	-25,2%
Egitto	19.815	20.004	1,0%
Spagna	19.785	15.497	-21,7%
Brasile	14.021	13.709	-2,2%
Finlandia	2.341	11.739	401,5%
Slovenia	14.565	11.133	-23,6%
Svezia	37.175	10.968	-70,5%

Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza delle presenze straniere cresce negli anni passando dal 15,5% del 2011 al 23,1% del 2019. La permanenza media degli stranieri resta superiore (6 giorni) rispetto a quella degli italiani (4,8 giorni) nonostante si sia abbassata di un giorno rispetto al 2011. Come illustrato nella tabella, la configurazione relativa ai principali Paesi di provenienza dei flussi turistici si presenta nel 2019 pressoché simile a quella già registrata negli anni precedenti: l'Unione Europea resta il bacino principale di provenienza con il 73% delle presenze straniere e la Germania si conferma saldamente al primo posto (da sola rappresenta il 35% del totale delle presenze straniere) con una crescita di

circa il 30% in un solo anno.

Tuttavia, si registrano alcune novità:

- la Russia con circa 139 mila presenze si colloca al secondo posto registrando una crescita delle presenze pari al 53% rispetto al 2018 e superando Paesi come Francia, Repubblica Ceca, Polonia e Svizzera che invece registrano flessioni piuttosto pesanti (rispettivamente -39%, -6,4%, -10,6%, -12,6%);
- si registra una crescita marcata delle presenze provenienti da Regno Unito (+44,3%), Austria (+42,4%), Stati Uniti (+23,6%) e Romania (+19,1%)
- Slovacchia, Paesi Bassi e Belgio fanno registrare un brusco calo di presenze (rispettivamente -36,5%, -9,4%, -32,5%) insieme ad Argentina (-12%), Portogallo (-25%), Spagna (-21,7%) e Slovenia (-23,6%);
- la Svezia passa da circa 37 mila a circa 11 mila presenze (-70,5%) mentre la Finlandia passa da poco più di 2 mila a circa 12 mila presenze.

Con il manifestarsi della pandemia da covid-19, si sono sostanzialmente rafforzate e rese più evidenti quelle tendenze già in atto prima della pandemia, di una domanda turistica sempre più slow, sostenibile, di esperienza e di qualità delle attività che si possono fare nel corso della vacanza. Il 2020 si è dimostrato essere un anno importante per il turismo della montagna calabrese, oggi correlata ad una visione di sostenibilità e benessere da parte dei potenziali turisti. D'altra parte, l'apprezzamento per la stessa Ciclovía dei Parchi regionali sta dimostrando che la montagna calabrese può essere attrattore di turismo al pari delle coste calabresi. Investire nel turismo montano, pertanto, rappresenta un acceleratore dell'aumento dei flussi turistici complessivi che si rivolgono alla regione, sia nazionali che esteri, ed una reale opportunità di sviluppo per le aree interne della Regione.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di incrementare le presenze di turisti stranieri, si pone la necessità e l'opportunità di agire per rafforzare il processo di diversificazione dell'offerta turistica regionale, puntando prioritariamente sul turismo della neve e sull'utilizzo per tutto il periodo dell'anno delle infrastrutture presenti nei comprensori sciistici; per aumentare la qualità e la diversificazione dei servizi turistici offerti al visitatore appassionato di montagna, di sport e di natura.

Ulteriori ambiti di turismo specializzato rispetto ai quali la Regione presenta notevoli margini di miglioramento del posizionamento a livello nazionale e internazionale sono da riferirsi all'offerta di turismo termale, di turismo naturalistico sportivo-benessere- divertimento all'interno delle aree protette o ad elevato pregio naturalistico, di turismo culturale collegato alla valorizzazione del patrimonio religioso.

Per quanto riguarda questi specifici ambiti, essi ricadono tra le risorse territoriali da valorizzare e promuovere, per come indicato nel Piano regionale per lo sviluppo del Turismo Sostenibile. Si tratta pertanto di risorse indicate come prioritarie per determinare la riconoscibilità e l'integrità del territorio calabrese.

Sono molteplici le indicazioni che provengono dal territorio e, più in generale, dai "nuovi turismi" che si stanno affermando anche nella regione Calabria, che esprimono potenzialità ed opportunità

per la diversificazione dell'offerta turistica regionale che può trainare la destagionalizzazione e la stabilizzazione di flussi e presenze e, quindi, l'incremento, dei flussi turistici verso la Calabria.

Di seguito si illustrano le principali tendenze in atto e gli asset di rilievo per il turismo regionale e, in particolare, di quelli ritenuti prioritari per l'intervento del PAC.

Nell'ottica della diversificazione dell'offerta turistica sono stati promossi nuovi concept legati al benessere e al turismo Active. Da queste premesse è nato il progetto "Palestre a cielo aperto... sui monti della longevità" con l'obiettivo di promuovere le potenzialità delle montagne della Calabria, attraverso gli eventi e le correlate attività di comunicazione, si è voluto comunicare che sport, divertimento e corretta alimentazione unita alla biodiversità mediterranea delle montagne calabresi rappresentano il giusto mix per un elisir di lunga vita. I Parchi Nazionali della Calabria - Aspromonte, Pollino e Sila - il Parco Regionale delle Serre e la Riserva Naturale Regionale "Valli Cupe", location ideali non solo per tutti i turisti appassionati di sport, che cercano una meta nella quale conciliare esperienza di viaggio, attività fisica e contatto con la natura. Trekking, rafting, biking, arrampicata, canyoning, caving e canoa sono solo alcuni degli sport che è possibile praticare sui monti della longevità. Le montagne calabresi sono depositari di benessere non solo per le qualità ambientali ma anche per i ritmi slow e per i sapori autentici e genuini a disposizione dei visitatori alla ricerca di nuove esperienze.

Il patrimonio montano e naturale rappresenta un asset importante di attrattività; la regione Calabria è ai primi posti tra le regioni italiane per la consistenza boschiva, pari al 40,6% del territorio regionale. Inoltre, il 24% del territorio è sottoposto a tutela. In Calabria è presente (in ettari) l'8% di tutte le aree protette nazionali, dato particolarmente significativo se si considera che la superficie dell'intera regione rappresenta solo il 5% (in ettari) dell'Italia. Le aree protette regionali coprono invece il 19% di tutto il territorio calabrese, valore al di sopra della media nazionale che è pari all'11,3%. Anche il turismo sportivo costituisce un segmento in forte crescita negli ultimi anni, pur se ancora più di nicchia, e rappresenta un'importante occasione per "creare" o potenziare l'offerta turistica e quindi lo sviluppo locale.

Il territorio calabrese offre diversi tipi di attività sportive all'aperto, oltre agli impianti sciistici, comprensivi anche di piste di snowboarding (di interesse al 29% della popolazione che frequenta piste di sci) presenti all'interno del territorio dei tre parchi nazionali già menzionati e nel parco regionale delle Serre. Sono inoltre presenti 11 parchi avventura.

Una realtà nuova è anche quella di un borgo avventura che sorge nel centro storico di un piccolo comune medievale calabrese. È attrezzato per attività di climbing, una teleferica per volo sospeso lunga 500 metri, una torre di lancio alta 15 metri, un ponte panoramico sospeso lungo 130 metri e percorsi acrobatici con 24 piattaforme. Inoltre, nel territorio montano e nell'entroterra della regione è possibile svolgere attività di arrampicata, trekking nel cuore boschivo dei parchi e in località caratterizzate dalla presenza dei Canyon delle Valli Cupe, di Barbaro, delle Timpe Rosse, dell'Inferno, di Melissaro e di Razzone e delle Cascate del Campanaro.

Un'altra attività sportiva e ludico-sportiva molto interessante in termini di fruizione turistica è il rafting, che si pratica mediante la discesa dei corsi d'acqua con gommoni o raft, già da tempo attiva sul fiume Lao, nel Parco del Pollino. Particolarmente interessanti sono le iniziative formative, culturali e sportivo-ludiche rivolte agli studenti delle scuole di primo e secondo grado, che includono i campionati studenteschi regionali che si svolgono nel Parco del Pollino. In Calabria gli operatori

sportivi tesserati alla Federazione Italiana Rafting sono 46 e 4 sono le società/associazioni sportive affiliate alla Federazione.

Una disciplina particolare praticabile nella Regione è quella dello sleddog, un nuovo modo per vivere e scoprire la natura su una slitta condotta da husky. La manifestazione “Dogs on the Snow”, giunta all’ottava edizione nel 2017, consiste in una traversata all’interno del Parco della Sila, con percorsi anche nel parco del Pollino, che includono spettacoli di snowkite, snowbike, ciaspolate e sci da fondo per coinvolgere ed intrattenere i turisti presenti.

L’offerta dedicata al turismo sportivo calabrese è presente anche nelle località marine con attività di: immersione; surf; surf-immersione; parapendio, paracadutismo, avioturismo; kitesurf; vela. In particolare il kitesurf, con i campionati europei specialità “Twin tipe racing”, è uno sport di nicchia ed impegnativo ma che attrae interesse anche a livello mondiale, oltre che nazionale, nello specifico gli iscritti provengono, oltre che dall’Italia, da Francia, Polonia, Spagna, Germania, Stati Uniti, Tunisia, Australia, Inghilterra e Slovenia.

Il territorio calabrese nel suo complesso presenta una buona dotazione di patrimonio culturale sia di tipo materiale sia di tipo immateriale, rappresentato da risorse quali: 57 siti archeologici che interessano 61 comuni per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposto a vincolo, tra cui aree minori e aree di grande rilevanza, anche se ancora non adeguatamente valorizzate; 105 siti archeologici subacquei (fonte: censimento Archeomar); 282 istituti museali, di cui 58 musei di proprietà privata, 18 musei di proprietà statale, 34 musei di proprietà ecclesiastica, 10 musei provinciali, 162 musei di proprietà comunale (fonte: censimento dei musei, Regione Calabria, 2012) caratterizzati dalla dimensione medio piccola (fatta eccezione delle strutture nazionali e di poche altre realtà) e dalla grande diversificazione del valore delle raccolte e dell’organizzazione; un patrimonio architettonico civile e religioso, che conta, complessivamente, 1.521 edifici di elevato interesse; un patrimonio architettonico militare, censito in 262 esempi di architettura fortificata (castelli e fortificazioni-torri costiere) sui circa 400 casi presenti sul territorio, che vede la sua distribuzione su tutta la linea di costa; 45 centri storici di pregio, diffusi sul territorio seppure con una maggiore concentrazione nelle aree della Locride e del Poro-Serre; 27 città abbandonate, distribuite soprattutto in provincia di Reggio Calabria e sul versante ionico, di cui 18 sono considerate rilevabili (poiché costituite prevalentemente da edifici integri e da ruderi) e 9 non rilevabili; 35 teatri diffusi sul territorio, di cui circa l’80% costituito da teatri di tradizione la cui proprietà è prevalentemente privata; un patrimonio bibliotecario, costituito da 304 istituti, caratterizzato soprattutto da biblioteche comunali, di cui 131 inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale; 7 archivi di stato, che conservano, complessivamente, 260.126 documenti storici, 3.138 pergamene, 6.554 mappe, 262, sigilli e timbri, 611 fotografie, 1.027 negativi, 3.782 microfilm, 1.018 microfiche e 4 audiovisivi; alcune aree di archeologia industriale, diffuse su tutto il territorio, a testimonianza di un passato caratterizzato da un certo dinamismo economico¹; la riconoscibilità di aree dominate dalle minoranze etniche: gli albanesi concentrati sul versante nord occidentale della Sila greca e nel catanzarese; i grecanici, che occupano la zona posta ai piedi dell’Aspromonte e i valdesi-occitani, insediati nell’area di guardia piemontese; attività artigianali di antica tradizione legate al restauro degli edifici nei centri storici, alla produzione di liuteristica e alla produzione di oggetti della cultura contadina e pastorale; un ricchissimo patrimonio di feste popolari (d’indubbia valenza sociale, culturale e antropologica) che annualmente si svolgono nell’intera regione; un ruolo storico-documentario importante, anche se non ancora pienamente valorizzato, svolto dai parchi archeologici e dalle aree archeologiche relative a ritrovamenti di epoca greca e romana.

La Calabria offre numerosi luoghi che combinano spiritualità e interesse storico- culturale, tra i quali il Santuario di San Francesco di Paola, il Convento della Certosa di Serra San Bruno, il Santuario di San Giovanni Theresti a Bivongi, il Santuario della Santa Spina di Petilia Policastro, il Duomo di Crotone, quello di Cosenza, l'Archicenobio di San Giovanni in Fiore, la Cattolica di Stilo o i numerosissimi santuari e luoghi di culto mariani, come il Santuario della Madonna della Quercia (Conflenti), il Santuario della Madonna della Montagna di Polsi, la Concattedrale di Santa Maria Assunta di Squillace, il Santuario della Madonna Nera di Capocolonna (Crotone), la Cattedrale della Madonna Archiopita di Rossano, il Santuario della Madonna delle Armi di Cerchiara di Calabria, il Santuario della Madonna del Pettoruto di San Sosti, il Santuario di Maria Santissima di Melito Porto Salvo, Santa Maria dell'Isola di Tropea e così via, oltre ai diversi Musei diocesani di Catanzaro, Squillace, San Marco Argentano, Santa Severina, Gerace, Nicotera Serra San Bruno, Tropea.

Nell'ambito del progetto interregionale Culto e Cultura è stata condotta un'attività di mappatura e analisi dei beni presenti sul territorio regionale al fine di valorizzarli e renderli fruibili in ottica di sviluppo del segmento turistico-culturale e religioso. Il fine di tale mappatura è stata quella di individuare e analizzare i beni di maggior pregio e di attrattività di ampio raggio. In totale sono stati individuati e catalogati 517 attrattori, di cui 306 centri principali di culto religioso, 60 luoghi e culti religiosi di rilevante interesse, 57 riti e culti, 27 musei tematici, 40 itinerari religiosi e 27 attrattori di altra rilevanza.

In questo contesto è bene evidenziare che in Italia il turismo religioso muove ogni anno circa 40 milioni di persone, tra turisti e escursionisti (visitatori in giornata). Va considerato, tuttavia, che il 50% dei turisti che visitano chiese, santuari e musei diocesani lo fa per interesse culturale, mentre i pellegrini in senso stretto rappresentano il 20% del movimento complessivo. Se si considera solo la componente che pernotta, si parla di 1,3 milioni di viaggi (circa il 3% dei viaggi totali di italiani in Italia). I turisti stranieri che vengono in Italia per motivi religiosi arrivano prevalentemente da Germania (13,5%), Polonia (12,9%), USA (12,4%) Spagna (10,6%) e Francia (8%). Si evidenzia una polarizzazione su alcune mete più iconiche (come San Pietro, Assisi, etc.), che raccolgono tra i 3 e i 5 milioni di pellegrini/visitatori, a discapito di altri siti in difficoltà e caratterizzati da un bacino limitrofo.

Un ulteriore aspetto da considerane nell'ambito della promozione di una meta turistica è che esiste una forte relazione tra eventi e territorio: i loro effetti hanno ricadute in termini di flussi economici, turistici e sulle infrastrutture.

Un grande evento è: "Un evento importante, organizzato una o più volte, di durata limitata, il quale serve ad accrescere la consapevolezza, l'immagine e l'economia di una meta turistica a breve e/o lungo termine" – J.R. Brent Ritchie.

Partendo dalla definizione di grande evento del professor Ritchie del 1984, si può dire che un evento può essere definito tale se ha una valenza economica, sociale e culturale, i cui effetti si protraggono a lungo. Un evento, inoltre, coinvolge molteplici attori diversi tra loro.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica può avere diverse finalità.

In termini di marketing turistico, i principali benefici riguardano l'incremento di arrivi e partenze di visitatori nuovi ed abituali. Gli eventi favoriscono inoltre l'aumento della spesa turistica e contribuiscono a lanciare sul mercato una destinazione. L'offerta di eventi, associata alla manovra

di altre leve del marketing, può produrre diversi effetti sui livelli di stagionalità della domanda. Tra questi, l'allungamento della stagione turistica, la creazione di una nuova stagione e la destagionalizzazione della domanda. Un evento aumenta l'occupazione alberghiera e promuove la città. Un grande evento, per essere tale, deve attirare migliaia di persone, che per la destinazione rappresentano dei potenziali futuri turisti. Durante gli eventi poi, si possono organizzare delle attività per condurre gli ospiti alla scoperta della destinazione e del territorio circostante.

In termini di marketing territoriale, si può collegare all'organizzazione di un grande evento il miglioramento e la riconversione dell'immagine di una località.

Più la destinazione è scelta come base per diversi eventi, più il suo valore tenderà ad aumentare. Più l'evento è distintivo, più esso è in grado di portare ricadute in termini di promozione turistica del territorio.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica riguarda l'economia di una località, il turismo, l'ambiente e le persone. Infatti, possono attrarre target ampi e diversi oltre a coinvolgere la comunità locale attraverso le attività organizzate, con la possibilità di rafforzare le tradizioni.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola su sei obiettivi strategici:

1. Gestione del servizio informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione dei dati e di informazioni. Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistiche, e far parte integrante del sistema informativo regionale. L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali anche mediante la selezione di appositi dataset che una volta validati e qualificati come "open Data" diventano atti ad "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso". A ciò si aggiunga l'implementazione sistema informativo della mobilità turistica.
2. Intervento urgente sugli impianti della località turistica di Camigliatello Silano, per eseguire la Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello silano; intervento sull'ammodernamento degli impianti della località turistica "Lorica". L'intervento coinvolge direttamente la Regione Calabria in quanto gli impianti sono di proprietà dell'Ente e sono gestiti dalla società in House ARSAC e valorizza le potenzialità di attrattività e promozione del turismo invernale sui mercati nazionali e internazionali.
3. Azione per il rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
4. Azione per il rafforzamento del turismo active all'aria aperta, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sul Torrente Raganello e, più in generale, all'interno delle aree protette di elevato pregio ambientale; sul sistema lacustre del Monte Caloria ricadente nel territorio del Comune di Fagnano Castello e più generale sulla valorizzazione per la fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno. In particolare si tratta di intervenire ai fini di

una più ampia fruizione sostenibile sulle risorse ambientali del Lago dei “Due Uomini”, il più esteso di un complesso di piccoli laghi che si trovano sulla Catena Costiera nel comune di Fagnano Castello, in provincia di Cosenza, che rappresentano gli unici laghi naturali della Calabria. Fa parte dei cosiddetti Laghi di Fagnano un SIC (Sito di Interesse Comunitario), Codice Natura 2000 IT9310060, famoso a livello internazionale poichè nel 1982 l'erpetologo francese Alain Dubois scoprì la presenza di una nuova sottospecie di tritone alpestre che denominò *Triturus alpestris inexpectatus*.

5. Azione per il rafforzamento dell'offerta di turismo storico religioso. Con la previsione di intervenire: per la valorizzazione di siti religiosi, con priorità di intervento nella Chiesa dell'Addolorata di Soveria Simeri, per la quale è urgente un intervento di messa in sicurezza della struttura; nella Chiesa di San Francesco da Paola di Spezzano della Sila, per la quale è urgente un intervento di consolidamento e restauro della struttura, di restauro del coro absidale, degli armadi e degli scanni capitolari lignei della sagrestia e dei dipinti presenti all'interno della struttura sacra; nella Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese, per la quale è urgente un intervento di restauro che comprende anche la demolizione del campanile, oggetto di una superfetazione realizzata negli anni settanta; nella Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel Comune di Vibo Valentia, per la quale è necessario il restauro ligneo dell'altare maggiore. Per la valorizzazione di siti di interesse storico- culturale, con priorità di intervento nell'acquisizione al patrimonio pubblico, recupero, valorizzazione e messa in fruizione del Castello Aragonese Belvedere Marittimo, altrimenti detto del Principe, costruito nella seconda metà del XI secolo per volere di Ruggiero il Normanno.
6. Azioni finalizzate alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Grande evento sul cicloturismo, Realizzazione Istituzione del Festival delle luminarie artistiche”, da svolgere anche in modalità itinerante all'interno dell'intero territorio regionale, finalizzato a valorizzare beni culturali, luoghi storici, patrimonio immateriale della tradizione e della cultura locale. Il Festival, oltre ad illuminare “fisicamente” beni e luoghi, assumerebbe anche il ruolo di illuminare, nel senso di portare sotto i riflettori, il patrimonio storico- culturale, paesaggistico, architettonico, librario, ecc., portandolo all'interesse del più vasto pubblico e facendolo diventare meta di nuovi flussi di visitatori e turistici.)

Interventi	Lista dei principali interventi
I	Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica
II	Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello Silano Loricata
III	Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
IV	Rafforzamento del turismo active, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico

	ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria" e fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno
V	Rafforzamento del turismo religioso e storico-culturale mediante interventi su strutture religiose per messa in sicurezza e restauro, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel Comune di Soveria Simeri e Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila, Chiesa del Rosario nel comune di Vaccarizzo Albanese, Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel Comune di Vibo Valentia. Mediante interventi su strutture di interesse storico culturale, con priorità di intervento sul Castello di Belvedere Marittimo.
VI	Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 18.978.551 milioni di euro:

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica	1,9255	Incremento dell'incidenza delle presenze straniere tra il 10% e il 20%
Cabinovia VC01 Camigliatello Silano	51	
Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e potenziamento, innovazione e ammodernamento Terme Sibarite	3,4	
Rafforzamento del <i>turismo active</i> , con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria"	4,6	
Rafforzamento del <i>turismo storico culturale -religioso</i> mediante interventi su strutture religiose e di interesse storico-culturale, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri; Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila; Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese; Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel	2,9	
	0,194	

Comune di Vibo Valentia. altre strutture da definire		
Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero.	5,959	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Gestione del sistema informativo turistico regionale ivi inclusa la mobilità turistica	- Dati statistici; % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annuali in Calabria ¹	- Dati Istat; - Dati Sirdt (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Rafforzamento dell'offerta specializzata di <i>turismo invernale</i> ; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di <i>turismo termale</i> ; Rete Terme Storiche di Calabria e Terme Sibarite		
Rafforzamento del <i>turismo active</i> ; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di <i>turismo culturale – religioso</i>		
Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato		

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

nazionale e sui mercati esteri, b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero		
---	--	--

CRONOPROGRAMMA Azione 1

	2016	2017	2018	2019	2020	2021				2022				
Trimestri	IV	IV	IV	IV	IV			III	IV	I	II	III	IV	Tot.
Osservatorio Turismo (I)	33%	50%	5%	5%	5%									1,925551 M€
Destagionalizzazione flussi turistici (II, III, IV, V, VI)										20%	30%	25%	25%	17,053 M€

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità